



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Ottava Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>studiostudio architetti urbanisti è un atelier di progettazione italo-svizzero fondato a Firenze da Elisa Palazzo e Bruno Pelucca.</p> <p>studiostudio si occupa di progettazione, ricerca e consulenza nei settori del landscape urbanism e site specific planning applicati all'edilizia residenziale sostenibile ed allo spazio pubblico, oltre che di rigenerazione del patrimonio architettonico ed urbano.</p> <p>I progetti di studiostudio hanno ricevuto numerosi riconoscimenti nell'ambito di concorsi internazionali di progettazione architettonica e nell'ambito di premi di progettazione urbana e del paesaggio tra i quali Peter-Joseph-Lenné Preis di Berlino, Premio Toscana Ecoefficienza e Biennale dello Spazio Pubblico di Roma.</p> <p>Consulenti UNESCO, hanno lavorato in Palestina alla redazione del Bethlehem Area Conservation and Management Plan.</p> <p>Attualmente studiostudio lavora a Pechino in cooperazione con alcuni dei più prestigiosi istituti di architettura del paesaggio e di progettazione ambientale.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	studiostudio.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	MOBILITÀ SOSTENIBILE E RIQUALIFICAZIONE URBANA NEL CENTRO STORICO DI FIRENZE
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	SUSTAINABLE MOBILITY AND URBAN REGENERATION IN THE OLD CORE OF FLORENCE
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione e Recupero urbano</i>	Rigenerazione e Recupero urbano
<i>Committente</i>	Comune di Firenze
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Direzione Istruzione e Direzione Mobilità
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Direzione Mobilità: via Mannelli 119/i, 50132 Firenze (FI)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Arch. Bruno Pelucca
<i>Funzione, Qualifica</i>	Redazione Master Plan Pedibus Oltrano, Progettazione e Direttore Operativo
<i>Telefono</i>	3497110566
<i>e.mail</i>	br1@studiostudio.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Pisana 175, 50143 Firenze (FI)
<i>Studio</i>	studiostudio architetturbanisti
<i>e.mail</i>	mail@studiostudio.it
<i>Pagina web</i>	www.studiostudio.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Arch. Elisa Palazzo
<i>Funzione, Qualifica</i>	Redazione Master Plan Pedibus Oltrano, Progettazione e Direttore dei lavori
<i>Ente</i>	studiostudio architetturbanisti
<i>e.mail</i>	mail@studiostudio.it
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI	
<i>1) Nome della Ditta</i>	C.E.S.A.F. s.r.l.

<i>Categoria di lavori</i>	opere stradali e impiantistiche e opere di arredo
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via Renai 7, 50058 Signa (FI)
CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Master Plan Pedibus Oltrarno 2006 / Progetto Unità Minima Via della Chiesa 2008
<i>Periodo di Realizzazione</i>	Unità Minima Via della Chiesa 2008-2009
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Maggio 2008
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	Gennaio 2009
SITO INTERNET	http://www.archilovers.com/p38067/pedibus
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Il Pedibus nel Quartiere Oltrarno a Firenze: un piano per la mobilità sostenibile ed un progetto partecipativo quale motore per la rigenerazione e il recupero degli spazi pubblici nel centro storico.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	The Florence Pedibus in the Oltrarno Quarter: a sustainable mobility master plan and a citizen participation process as a driver for the rehabilitation and restoration of the public spaces in the old core.
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Il piano per il <i>Pedibus</i> deriva dal concorso di idee Percorsi pedonali sicuri casa-scuola promosso dal Comune di Firenze.</p> <p>Il progetto, elaborato da <i>studiostudio</i>, è risultato vincitore per il quartiere dell'Oltrarno, un'area ideale per la sperimentazione di un possibile progetto pilota sia per quanto riguarda il contesto sociale sia per una serie di caratteristiche intrinseche che ne fanno una delle zone più problematiche della città. La situazione morfologica è complessa e variata: il contesto storico tutelato, la Zona a Traffico Limitato, aree pedonali che convivono con strade congestionate dalle automobili.</p> <p>IL PEDIBUS</p> <p>Ispirato agli <i>Human Powered Transports</i>, sistemi di trasporto a potenziale umano, incentiva ad evitare l'uso dell'auto e dei motorini in città congestionate ed inquinate. È organizzato come un vero e proprio autobus con un capolinea, un percorso fisso, fermate intermedie ed orario di fermata. Se un bambino da solo è indifeso l'unione di molti bambini da forza e visibilità.</p> <p>Il <i>Pedibus</i> propone la partecipazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di forze spontanee già in campo: genitori, nonni, volontari, vigili urbani che a turno si occupano dell'accompagnamento dei bambini.</p> <p>LA CITTÀ MISURATA A PASSO DI BAMBINO</p> <p>Un piano urbano per i bambini deve essere rapportato alle necessità fisiologiche e psicologiche dei più piccoli e delle categorie più deboli in modo da consentire loro una certa indipendenza.</p> <p>Spazi e tempi vanno ripensati sulla base di forze più esigue di quelle su cui possiamo normalmente contare. La città viene rimisurata secondo una griglia "un minuto a passo di bambino" - lo spazio che può percorrere un bambino con le proprie forze in un minuto di tempo.</p> <p>Nella percezione dei bambini tutto viene trasformato in gioco, avventura e scoperta. I bambini vengono coinvolti in un nuovo gioco. Andare a scuola da soli è un'avventura che si ispira alle favole (come la storia di Pollicino che segue le briciole), ad altri giochi come la Caccia al Tesoro o le Tracce Indiane: segui i segni e le frecce colorate indicano il percorso a scuola.</p> <p>I LUOGHI E LA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI</p> <p>Il piano prevede due tipologie principali di intervento.</p> <p>Il primo è costituito dall'organizzazione / gestione del gioco <i>Pedibus</i> lungo tutta la rete dei percorsi proposti a tale scopo. La mobilitazione di risorse è modesta e riguarda essenzialmente la realizzazione del tracciato attraverso opere di segnaletica orizzontale, cartellonistica e le fasi divulgative/organizzative all'interno delle scuole.</p> <p>Il secondo riguarda la messa in sicurezza del tracciato del <i>Pedibus</i> attraverso lievi modifiche strutturali riguardanti la sezione stradale, la riorganizzazione dell'assetto degli spazi di sosta, dei marciapiedi e degli attraversamenti, dei parcheggi e delle corsie di marcia.</p> <p>IL PROGETTO PER PUNTI E LE UNITÀ MINIME DI INTERVENTO</p> <p>Gli scarsi finanziamenti disponibili per gli interventi di pedonalizzazione e la necessità di dilazionare il progetto nel tempo ha suggerito di ripensare le modalità usuali di realizzazione dei progetti pubblici. Gli interventi strutturali lungo il tracciato del <i>Pedibus</i> sono stati pensati per essere completati progressivamente secondo le disponibilità e le</p>

	<p>opportunità del momento. Sono state proposte “unità minime di intervento”, una serie di interventi per punti con un impatto economico estremamente limitato, che possono essere scomposte e ricomposte con una formula combinatoria, adattabile a secondo delle priorità data ai singoli interventi ed alle risorse economiche disponibili. Si tratta in definitiva di un “Piano” di insieme su cui sono collocati micro “progetti” da realizzare in successione.</p> <p>Tale strategia permette una ricerca di sovvenzioni e finanziamenti attraverso <i>sponsors</i> privati o accordi di programma con la partecipazione di diversi settori pubblici. Questa suddivisione si presta a dilazionare gli interventi nel tempo per piccoli o piccolissimi stralci con una possibilità maggiore di sedimentare i nuovi assetti spaziali proposti nell’immaginario collettivo dei cittadini.</p> <p>Il Master Plan individua, inoltre, i punti e le aree del percorso da approfondire nella fase di progettazione esecutiva.</p> <p>L’UNITÀ MINIMA n.12: SCUOLA TORRIGIANI IN VIA DELLA CHIESA</p> <p>La prima unità minima ad essere stata realizzata è quella di fronte alla Scuola Torrigiani in via della Chiesa. L’obiettivo dell’intervento è stato quello di consentire un sicuro e facile accesso e di valorizzare lo spazio pedonale pubblico in funzione delle esigenze dei bambini.</p> <p>Per mezzo di questo intervento (vedi descrizione nel paragrafo Materiali, Strumenti, Tecnologie) lo spazio stradale davanti alla scuola ha riguadagnato una dimensione sociale che sino ad ieri non gli apparteneva.</p> <p>In definitiva, il progetto è, allo stesso tempo, un piano di recupero del quartiere, un progetto di rinnovo dello spazio pubblico nella città storica, un percorso partecipativo con la cittadinanza e di riappropriazione dei luoghi della socialità (la strada), un piano economico di fattibilità, che concorrono tutti alla proposta di M. Augé di «far tornare la città terra di avventura» per i grandi ed i piccoli.</p>
<p><i>Relazione sull’opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell’intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The Church Street’s regeneration was implemented in the framework of an intervention strategy and guidelines for the construction of pedestrian safety along the route to school in the Florence Oltrarno district (a UNESCO World Heritage Site) and developed within the master plan based around a game: the Pedibus, a pedestrian bus, a collective accompaniment by feet, offering a safe and friendly alternative to car transport. This is a sustainable mobility project aimed mainly to enable good practices within the district to reduce the use of private cars and enhancing the accessible displacements aware also for vulnerable people like children, elderly and disabled. The Pedibus master plan proposes a multi-faceted intervention that also is a general plan of recovery, a renewal of public spaces in the historic cities, a participatory process with the citizens and a re-appropriation of the places of sociability, the street.</p> <p>The pilot project on Church Street, in front of the Torrigiani School, had with the goal of allowing safe and easy access and increasing the value of the pedestrian public space according to the needs of both children and residents.</p> <p>The roadway in front of the school was reduced to 2.75 m, a width that allows the easy passage of cars, vans and emergency vehicles at a moderate speed and allows for significant widening of the pedestrian space to a length of about 40 m.</p> <p>The new pedestrian space consists of a 4m wide platform, raised to the street level. The square was finished with a local sandstone pavement used in the tradition of the ancient streets of Florence, which differs from the rest of the existing pavement.</p> <p>The large sidewalk of the new square contains two inserts of polished stone made perfectly smooth to be suitable for use by children to draw on with colored chalk. Also on the platform we placed benches made of modular blocks of local stone.</p> <p>Two slightly sloping ramps allow wheelchair access. These ramps are paved with colored asphalt and LED illuminated signaling steps with built-in solar panels. The ramps are also protected by a low wall of squared sandstone blocks that function as a safe and accessible path into the school. Finally, there is a bicycle rack on the east side and to the west it serves as a public fountain.</p> <p>To the west of the school, in front of the Albergo Popolare we created a pedestrian area with bicycle racks, a ‘Magnolia Soulangeana’ tree and a ‘Rhynchospermum Jasminoide’ hedge trellis to cover the emergency exit. The new square, which took the place of the existing parking lot, is now connected to the school piazza by the raised pedestrian crossing that serves as a bollard speed for motor vehicles.</p> <p>The blackboard, the fountain and the green plants have been specifically requested by the pupils in the large colorful design that represents their wishes for the exterior of the school.</p> <p>The Church Street regeneration shows that, even with meagre resources, you can transform a street into a public space where people meet or accompany their children without endangering their safety. Today, the street space in front of the Torrigiani School, has regained a social dimension that until yesterday he had been denied.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<p>Concorso percorsi sicuri casa-scuola: Comune di Firenze, Direzione Istruzione e Ufficio Tempi e Spazi della Città studiostudio architetturbanisti</p>

	<p>Master Plan Pedibus Oltrarno: Comune di Firenze, Direzione Istruzione Comune di Firenze, Direzione Mobilità Istituto Comprensivo Scuole Primarie Oltrarno (direzione, corpo insegnante e alunni) Associazioni dell'Oltrarno (Oltrarno promuove', Confcommercio, Confeserventi, CNA, ...) studiostudio architettiurbanisti</p> <p>Trasformazione via della Chiesa: Soprintendenza BB.AA.PP. di Firenze Comune di Firenze, Direzione Mobilità Istituto Scolastico Torrigiani (direzione, corpo insegnante, alunni) Albergo Popolare studiostudio architettiurbanisti</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>Gli elementi ed i materiali utilizzati di fronte alla Scuola Torrigiani in via della Chiesa - minimi e minimali- quali la pietra locale per la pavimentazione, la fontanella pubblica, le panche e gli inserti levigati utilizzabili come lavagne orizzontali su cui disegnare con i gessetti colorati, hanno trasformato lo spazio stradale davanti alla scuola Torrigiani, rendendolo un sicuro e facile accesso e restituendogli quella dimensione sociale che sino a ieri gli era stata negata.</p> <p>È stato previsto un unico tipo di finitura per l'intera superficie: un lastrico di pietra arenaria locale messo in opera "alla rinfusa", come nella tradizione delle antiche strade di Firenze che si differenzia dal resto della pavimentazione esistente. Le parti di testa del marciapiede sono realizzate ugualmente con elementi alla rinfusa di adeguato spessore. La pavimentazione di lastrico in arenaria è stato in gran parte mantenuta perché la nuova piattaforma pedonale è sovrapposta alla pavimentazione in pietra esistente limitando allo stretto necessario le demolizioni e gli smontaggi.</p> <p>Il grande marciapiede contiene due inserti in pietra levigata con elementi perfettamente lisci e regolari, idonei ad essere utilizzati come lavagne orizzontali su cui i bambini possono disegnare con i gessetti colorati.</p> <p>Sulla piattaforma sono state posizionate delle sedute realizzate da blocchi modulari in pietra del tipo "macigno di Greve".</p> <p>Le rampe di accesso alla scuola sono pavimentate con asfalto colorato e sono illuminate con un sistema di segna-passi a Led con pannello solare incorporato.</p> <p>Le rampe sono protette da un basso muretto in pietra realizzato con conci di pietra arenaria squadrate che, oltre a fungere da elemento per la sicurezza e l'accessibilità ai sensi della normativa vigente, dispongono a est di una rastrelliera per biciclette e a ovest di una fontanella pubblica.</p> <p>Ad ovest della scuola, in corrispondenza dell'uscita di sicurezza dell'Albergo Popolare, è realizzato un attraversamento pedonale rialzato che consente di raggiungere il lato opposto della strada in sicurezza e senza barriere architettoniche e funge da dissuasore di velocità, dove si trova uno spazio pedonale dotato di posti per biciclette, una <i>Magnolia Soulangiana</i> e una siepe di <i>Rhynchospermum Jasminoide</i> che ricopre la scala di emergenza dell'Albergo.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Il presente progetto di mobilità sostenibile, mirato principalmente ad attivare buone pratiche all'interno del quartiere Oltrarno per la riduzione dell'uso delle auto private e spostamenti consapevoli, è caratterizzato da un approccio integrato con azioni simultanee e sinergiche che si muovono su diversi livelli: la rivendicazione dello spazio fisico del quartiere conteso alle auto con una serie di interventi finalizzati alla sicurezza pedonale; un progetto di recupero dello spazio pubblico urbano ripensato a misura di bambino e accessibile ai diversamente abili; un progetto di coordinamento partecipativo che coinvolge direttamente gli abitanti del quartiere; un gioco didattico e un'occasione di attività fisica per la salute che coinvolge tutti i giorni i bambini.</p> <p>Il progetto ha introdotto di fatto per la prima volta a Firenze il progetto del Pedibus che costituisce l'occasione per il recupero fisico e della sicurezza dello spazio pedonale pubblico del quartiere dell'Oltrarno.</p> <p>Il progetto, potenzialmente replicabile ed attuabile in ogni altro quartiere della città ma in particolare del centro storico, si presta ad affiancare altre valide politiche e pratiche di mobilità alternativa pubblica in un'ottica di sostenibilità e fruibilità.</p>
<p><i>Commenti e riflessioni</i></p>	<p>La prima Unità Minima di Intervento realizzata, il progetto pilota di via della Chiesa, dimostra come, anche con esigue risorse economiche, sia possibile trasformare una strada in una piazza, in uno spazio pubblico dove incontrarsi aspettando od accompagnando i propri figli.</p>
<p><i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i></p>	<p>Il Master Plan prima e la realizzazione di via della Chiesa poi, hanno costituito l'attivazione del Servizio Pedibus per gli alunni dell'Oltrarno ad opera del Comune di Firenze, ed hanno ricevuto i seguenti riconoscimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3° premio per "La progettazione partecipata dello spazio pubblico - Città storica"; nell'ambito della 1a Biennale dello Spazio Pubblico di Roma, Istituto Nazionale di Urbanistica - 2011 - opera segnalata per le "buone pratiche delle pubbliche amministrazioni nella

	mobilità sostenibile ", Premio Toscana Ecoefficiente, Regione Toscana - 2010 - vincitore per il Quartiere Oltrarno nel "Concorso di idee per la definizione di criteri tipo e per la predisposizione di interventi volti alla realizzazione di un territorio a misura di bambino , con specifico riferimento ai percorsi casa-scuola", Comune di Firenze, Ufficio "Tempi e Spazi della Città" e Direzione Istruzione - 2003
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	(vanno compresi i costi derivati anche dalle "somme a disposizione")
<i>A preventivo</i>	100.000 €
<i>A consuntivo</i>	100.000 €
<i>Fonti di finanziamento</i>	Comune di Firenze
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	Nel suo iter realizzativo il progetto per il Pedibus si è sviluppato attraverso azioni di coinvolgimento del quartiere su vari livelli: alunni, insegnanti e genitori, associazioni di volontariato, servizio civile, rappresentanti delle associazioni del quartiere Oltrarno riunite nel Comitato Oltrarno Promuove. Dopo la fase concorsuale infatti, varie e diversificate azioni di coinvolgimento con gli alunni delle scuole (laboratori nelle classi, giochi didattici e workshop creativi), gli insegnanti (lavori preparatori in classe), i genitori (feste informative con bambini e famigliari) e le associazioni di volontariato attive nel quartiere hanno fornito pareri, proposte e dati utilizzati per una revisione della proposta preliminare in base alle reali necessità degli utenti interessati. Tra le varie azioni intraprese, in occasione di un workshop svoltosi presso la scuola Torrigiani in via della Chiesa, è stato chiesto ai bambini di immaginare la strada davanti alla loro scuola senza automobili e di proporre attraverso un disegno un suo possibile uso. Il risultato è un lungo striscione di 25 metri interamente dipinto dai bambini e che raccoglie le loro proposte e che è stato alla base del progetto di riqualificazione dell'Unità Minima di Intervento di via della Chiesa.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05.JPG - 11.JPG - 12.JPG
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	Il piano per il Pedibus e la realizzazione in via della Chiesa costituiscono un intervento di tipo integrato dai molteplici aspetti disciplinari (mobilità, sostenibilità ambientale e progettazione per tutti) fortemente interrelazionati tra loro e difficilmente catalogabile in un unico ambito. Infatti si tratta di un progetto di mobilità sicura, sostenibile e a misura di bambino che mira ad attivare buone pratiche ambientali all'interno del quartiere Oltrarno per la riduzione dell'uso delle auto private e favorire gli spostamenti consapevoli . Si caratterizza per la rivendicazione dello spazio fisico del quartiere conteso alle auto con una serie di interventi finalizzati alla sicurezza pedonale delle fasce più deboli (bambini, anziani, disabili) con la conseguente riappropriazione dei luoghi della socialità: la strada. Quindi, un progetto di recupero dello spazio pubblico urbano, ripensato a misura di bambino e accessibile ai diversamente abili e è volto principalmente ad incrementare l'autosufficienza di questi, che coinvolge direttamente gli abitanti del quartiere attraverso un gioco didattico che è anche un'occasione di attività fisica per la salute che coinvolge tutti i giorni i bambini.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05.JPG – 07.JPG - 08.JPG - 11.JPG - 13.JPG - 16.JPG - 19.JPG
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 8 fino ad un massimo di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Le didascalie da allegare ad ogni immagine devono servire per meglio puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. NB. Le didascalie dovranno essere tradotte anche in lingua inglese.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	01.JPG - © studiostudio architettururbanisti
<i>Descrizione</i>	Area di intervento: l'Oltrarno ed il centro storico di Firenze; localizzazione di via della Chiesa

<i>Description</i>	Intervention area: the Oltrarno Quarter and the historical center of Florence; location of Via della Chiesa
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	01.JPG
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	02.JPG - © studiostudio architettiurbanisti
<i>Descrizione</i>	Master Plan: elaborati di concorso
<i>Description</i>	Master Plan: competition design entry
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	02.JPG
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	03.JPG - © studiostudio architettiurbanisti
<i>Descrizione</i>	Master Plan: Progetti per punti; individuazione delle Unità Minime di Intervento
<i>Description</i>	Master Plan: Projects for spots; identification of the Minimum Units of Intervention
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	03.JPG
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	04.JPG - © studiostudio architettiurbanisti
<i>Descrizione</i>	Master Plan: Percorsi e orari del Pedibus
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Master Plan: Pedibus pathways and times
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	04.JPG
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	05.JPG - © studiostudio architettiurbanisti
<i>Descrizione</i>	Il percorso partecipativo con i laboratori con i bambini e gli eventi pubblici
<i>Description</i>	The participatory process with the pupils studios and the public events
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05.JPG
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	06.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: vista dall'Albergo Popolare
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: from the Albergo Popolare
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	06.JPG
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	07.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: vista dello spazio pubblico antistante l'Albergo Popolare
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: view of the public space in front the Albergo Popolare
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	07.JPG
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	08.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: l'ingresso ovest
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: the west entrance
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	08.JPG
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	09.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: la rampa di accesso alla Scuola –lato ovest- e il muro-fontanella
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: the access ramp to the School –west side- and the wall-standpipe

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	09.JPG
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	10.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: dettagli muro-fontanella
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: wall-standpipe details
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10.JPG
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	11.JPG - © Carolina Capitanio
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: la lavagna orizzontale in pietra levigata
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: the horizontal board in polished stone
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11.JPG
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	12.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: la lavagna orizzontale in pietra levigata
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa: the horizontal board in polished stone
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12.JPG
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	13.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa, prima e dopo: l'ingresso alla Scuola lato ovest
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the west side entrance to the school
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13.JPG
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	14.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa, prima e dopo: l'ingresso alla Scuola lato ovest visto dall'interno
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the west side entrance to the school, seen from the inside
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14.JPG
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	15.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa, prima e dopo: l'uscita di sicurezza dell'Albergo Popolare
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the emergency exit of the Albergo Popolare
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	15.JPG
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine</i>	16.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa, prima e dopo: l'ingresso alla Scuola lato est
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the east side entrance to the school
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	16.JPG
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine</i>	17.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>	Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa, prima e dopo: l'ingresso alla Scuola lato est
<i>Description</i>	Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the east side entrance to the school

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>		17.JPG
IMMAGINE n. 18		
<i>Titolo dell'immagine</i>		18.JPG - © Bruno Pelucca
<i>Descrizione</i>		Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa, prima e dopo: l'ingresso alla Scuola lato est
<i>Description</i>		Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the east side entrance to the school
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>		18.JPG
IMMAGINE n. 19		
<i>Titolo dell'immagine</i>		19.JPG - © Giacomo Feri
<i>Descrizione</i>		Unità Minima di Intervento di Via della Chiesa: l'ingresso alla Scuola lato est dall'Albergo Popolare (tutti liberi nelle strade...)
<i>Description</i>		Minimum Unit of Intervention of Via della Chiesa, before and after: the east side entrance to the school from the Albergo Popolare (all free in the streets...)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>		19.JPG
IMMAGINE n. 20		
<i>Titolo dell'immagine</i>		20.JPG - © studiostudio architettiurbanisti
<i>Descrizione</i>		Disegni: planimetria, sezioni e dettagli fontanella
<i>Description</i>		Drawings: plan, sections and standpipe details
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>		20.JPG
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE		
<p>La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>		
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI		
<p>La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>		
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>		
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI		
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornire il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input checked="" type="checkbox"/></p>		